

# LA PATAFISICA, CHE GRAN SBERLEFFO

intervista a cura di Lorella Barlaam  
in occasione della consegna degli **Smiting Awards**  
al Teatro degli Atti di Rimini, 11 aprile 2014.

Stavolta la notizia è in fondo al pezzo, eccezione alla regola che la vuole nell'attacco.

Ma non potrebbe essere diversamente, trattandosi dello *Smiting*, Festival della cultura non convenzionale, e della 'Patafisica. Che vanno a nozze nell'edizione di quest'anno, intitolata "Eppur si muove" e dedicata a fandonie, invenzioni e bufale 'scientifiche'. Dove diventa lampante come una delle radici dello *Smiting* sia proprio la "scienza delle soluzioni immaginarie" teorizzata da Alfred Jarry in *Gestes et opinions du docteur Faustroll Pataphysicien* nel 1911.

Sono almeno due, gli indizi. Il primo è l'indiscutibile affinità con questa scienza nata come divertissement letterario che «concepisce il mondo come un insieme di casi particolari».

Così la descrive Paolo Albani, poeta visivo e performer, membro dell'OpLePo e direttore di *Tèchne*, rivista di bizzarrie letterarie e non, nonché 'catalogatore' di mondi extra-vaganti (basterà ricordare *Aga magéra difúra. Dizionario delle lingue immaginarie* edito da Zanichelli, o *I mattoidi italiani*, pubblicato da Quodlibet).



E non potremmo avere mentore migliore, dato che Albani è Console Magnifico dell'Istituto Patafisico Vitellianense, emanazione autonoma del Collegio di 'Patafisica. Istituto di cui è stato Ministro Fluttuante Roberto Freak Antoni, padre spirituale e teorico dello *Smiting* nel segno dell'ironia e del nonsense.

Ed è proprio per continuare idealmente questo dialogo che *Smiting Festival* ha istituito il Gran Premio 'Patafisico, che quest'anno sarà assegnato a Paolo

Albani nel corso della serata degli *Smiting Awards*, l'11 aprile 2014. Ed ecco la notizia. E, in anteprima, anche l'intervista.

D. *Chi è Paolo Albani?*

R. Domanda molto impegnativa, è da una vita che me lo sto chiedendo. In due battute direi: uno scrittore e artista che sperimenta in proprio (o forse più semplicemente uno scrittore e artista improprio).

D. *Perché della 'Patafisica c'è sempre un gran bisogno?*

R. Perché è uno sberleffo contro ogni forma di accademismo e supponenza dei professoroni, importante per chi, ancora oggi, si prende troppo sul serio.

D. *Quando uscirà il prossimo numero di Tèchne (sulla parodia)?*

R. Nell'autunno di quest'anno e sarà il primo numero in formato eBook edito dall'editore Quodlibet.

D. *A cosa sta lavorando attualmente?*

R. Sempre per Quodlibet sto scrivendo *Un piccolo dizionario dell'umorismo involontario*, che secondo me è la forma più sublime e interessante di umorismo, quello di chi fa ridere senza volerlo.

D. *Come ha preso la notizia dello Smiting Award a lei assegnato?*

R. Con grande allegria.

Appuntamento dunque l'11 aprile al Teatro degli Atti, dove dalle 20.30 si svolgerà il Gran Galà condotto da Stefano Rossini e Marta Ileana Tomasicchio e la complicità, tra gli altri, di Alessandro Politi/Grande Mago, Alessio Giannone/Pinuccio, dei misteriosi Free Burger e Mirco Gennari. Tra i riconoscimenti, il Gran Premio Musica ai Julie's Haircut, quello Fumetto a Stefano Simeone per la graphic novel "Ogni piccolo pezzo" e il Gran Premio Smiting Cinema a Matteo Oleotto per "Zoran, il mio nipote scemo".

*Lorella Barlaam*

*Nuovo Quotidiano di Rimini*, mercoledì 9 aprile 2014, p. 17.

[www.smitingfestival.it](http://www.smitingfestival.it)